

# QUADRI D'AUTORE

HIGH THINKING OF MADE IN ITALY

GIUGNO 2017

4

**LA COMMESSA**  
THE PROVISION  
Saipem

7

**SETTORE NAVALE**  
SHIPBUILDING INDUSTRY  
Cantieri Uljanik

8

**L'INAUGURAZIONE**  
THE INAUGURATION  
Linea di produzione automatica

# INDICE

## 4

**LA COMMESSA**  
**THE PROVISION**  
Saipem



## 7

**SETTORE NAVALE**  
**SHIPBUILDING**  
**INDUSTRY**  
Cantieri Uljanik

## 8

**L'INAUGURAZIONE**  
**THE INAUGURATION**  
Linea di produzione automatica



**IL NUOVO QUADRI**  
**D'AUTORE**

L'house organ del Gruppo Schiavoni ha una nuova veste grafica, curata da Aleteia Communication Gruppo HDRÀ. Modernità e dinamismo contraddistinguono il progetto, con un logotitolo che dona a tutta la rivista un aspetto raffinato e di forte impatto. Il giallo ricorrente crea effetti di colore particolari e inaspettati.

**3 | L'EDITORIALE**  
**THE SPEECH**

Giuseppe Bono

**6 | INFRASTRUTTURE**  
**INFRASTRUCTURES**

Tramvia di Constantine

**12 | PETROLCHIMICO**  
**PETROCHEMICAL**

Azerikimya

**13 | RISORSE UMANE**  
**HUMAN RESOURCES**

New entry

**14 | EXPORT**  
**CERTIFICAZIONE AEO**  
AEO Authorization

**15 | FORNITURE**  
**THE PROVISION**  
Giampiero Schiavoni sas

Nelle foto sopra **Above**: pag. 4, raffineria Oil&Gas - pag. 7, Polar Cruise Vessel "Eclipse", rendering - pag. 8, Sergio Schiavoni

### **QUADRI D'AUTORE n. 1/2017**

Registro dei Giornali e dei Periodici del Tribunale di Ancona n. 25/08 Reg. Periodici - n. 3512/08 RCC

Editore e proprietario: **Giampiero Schiavoni & C** - Via della Tecnica 7/9 - Ancona

Direttore Responsabile: **Sergio Moretti** - Redazione e impaginazione: **Moretti Comunicazione**

Corso Mazzini 64 - 60123 Ancona - tel. 071.2320927 - info@alceomoretti.it

Stampa: **Grafiche Ripesi** - In redazione: **Isabella Tombolini** | **Letizia Larici** | **Ilaria Traditi**

Traduzioni: **Stefania Brunelli** - Concept grafico: **Aleteia Communication Gruppo HDRÀ**

### **QUADRI D'AUTORE: THE NEW LOOK**

The Schiavoni Group's periodical has new graphics designed by Aleteia Communication. The new logo and title, which give the magazine a refined look and a strong visual impact, are dynamic and modern, while the recurring yellow has a surprising colourful effect.



# EDITORIALE

DI **GIUSEPPE BONO**,  
AMMINISTRATORE  
DELEGATO  
FINCANTIERI S.P.A.

**S**e Fincantieri si trova oggi ai vertici della cantieristica europea lo dobbiamo sicuramente ai sacrifici e al lavoro profuso in questi anni. Siamo stati capaci, nel corso del tempo, di diversificarci scegliendo di investire anche all'interno di realtà estere. Un indicativo esempio di questa inclinazione è rintracciabile se si analizzano alcune nostre scelte aziendali: il nostro impegno negli Stati Uniti si è concretizzato con l'acquisizione dei cantieri in Wisconsin dove costruiamo navi per la US Navy e la Coast Guard, mentre con Vard siamo riusciti ad affermarci in un settore fondamentale della navalmeccanica come quello dell'offshore. Recentemente invece è stato raggiunto un accordo di principio con il Governo francese per rilevare gli storici e gloriosi Chantier de l'Atlantique, oggi STX France. Questa intesa sancisce la nostra volontà di crescere e di consolidare

il gruppo all'interno del settore. Quando scegliamo dove investire, non lo facciamo con l'obiettivo di colonizzare, ma di utilizzare la nostra esperienza per sfruttare le potenzialità delle nuove forze acquisite. Non siamo un investitore mordi e fuggi, ma siamo un investitore di mestiere, noi facciamo gli industriali e per questo vogliamo che il nostro investimento abbia un ritorno, prestando attenzione a garantire stabilità nel tempo. Dal 1990 ad oggi abbiamo costruito 78 navi da crociera (55 dal 2002) e 30 sono attualmente in portafoglio. Con l'attuale livello record del carico di lavoro pari a più di 24 miliardi di euro, per effetto del moltiplicatore di valore dell'attività, Fincantieri avrà nei prossimi anni un'incidenza media annua dell'1% sul Pil italiano. La nostra esperienza in questo settore ci ha insegnato che per avere successo bisogna programmare e per farlo dobbiamo lavorare in questi 10 anni per preparare i successivi 10 anni.

Questo può essere fatto attraverso l'innovazione, mantenendo quella competitività che consente di dare qualità ai prezzi migliori che gli armatori richiedono. Le nostre due ultime consegne, Majestic Princess, prima nave progettata e costruita da Fincantieri specificatamente per il mercato cinese e Silver Muse, eseguite a soli quattro giorni di distanza e per due clienti differenti tra loro, dimostrano la nostra capacità produttiva che non conosce eguali. La crescita di credibilità e prestigio della nostra azienda permette di restituire all'Italia un ruolo di primo piano nelle dinamiche imprenditoriali internazionali. Questo traguardo, ottenuto anche attraverso i nostri successi, rappresenta per noi motivo di grande orgoglio. Fincantieri è un'impresa italiana che ormai ha acquisito una portata globale, il nostro gruppo è riconosciuto come un'eccellenza e rappresenta un fondamentale biglietto da visita per il Paese.

## BY GIUSEPPE BONO, MANAGING DIRECTOR FINCANTIERI

Fincantieri is now at the top of the European shipbuilding sector thanks to the work and sacrifices of the last few years. We have chosen to invest even in foreign realities: our commitment to the United States has come to fruition with the acquisition of shipyards in Wisconsin where we build ships for the US Navy and Coast Guard, with Vard we managed to affirm us in the offshore, and recently we have reached an agreement with the French Government on the glorious Chantier de l'Atlantique, today called STX France. When we choose where to invest, we use our experience to exploit the potential of new strengths. Since 1990 we have built 78 cruise ships (55 since 2002) and 30 are currently in the portfolio. With the record level of over € 24 billion in workload, Fincantieri will have an annual incidence of 1% in the Italian GDP over the next few years. In order to succeed we need to plan ahead and this can be done through innovation while maintaining the quality at the best prices. Our two last deliveries, the Majestic Princess for the Chinese market and the Silver Muse demonstrate our unmatched production capacity. Fincantieri is an Italian company that has acquired a global market and our group is recognized as an excellence and it is a key business card for the country.

# AL – ZOUR, ENERGIA CHIAVI IN MANO

**SAIPEM SCEGLIE IMESA PER LE SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE IN CONTAINER DESTINATE ALLA GRANDE RAFFINERIA IN COSTRUZIONE IN KUWAIT**

**L**a fornitura di sottostazioni elettriche in container è in forte crescita in Imesa, che su questo terreno mette a frutto l'esperienza maturata come Ep Contractor e Supervisor in progetti ad alta complessità. La recente commessa, del valore di 13 milioni di euro, acquisita in Saipem, comprende infatti la fornitura di sottostazioni destinate alla Knpc, la compagnia petrolifera nazionale del Kuwait, per la costruzione della raffineria di Al – Zour, uno tra i più grandi impianti al mondo.

“Una commessa che consolida Imesa tra i principali fornitori di sottostazioni elettriche – commenta il presidente e amministratore delegato Giampiero Schiavoni – e che rafforza la lunga collaborazione con Saipem nel settore Oil&Gas. Le soluzioni proposte e le importanti referenze ci hanno consentito di vincere il confronto con competitor internazionali. Negli ultimi quattro anni Imesa ha fornito sottostazioni elettriche in container per un valore complessivo di 80 milioni di euro: stiamo puntando molto su questo prodotto”.

Le sottostazioni ospitano i sistemi elettrici di potenza e la strumentazione necessaria per le attività di gestione e controllo dell'energia; vengono progettate, realizzate e collaudate in base alle specifiche esigenze del contesto cui sono destinate. Un sistema integrato chiavi in mano che, una volta sul posto, è pronto ad entrare in operatività.

Per la raffineria Al – Zour saranno fornite dieci sottostazioni di grandi dimensioni (la principale misurerà 55 metri di lunghezza) complete di sistemi di condizionamento e antincendio ad alto contenuto tecnologico, fondamentali per garantire i massimi standard di sicurezza e una perfetta funzionalità in condizioni ambientali estreme. Per questo progetto il team Imesa ha condotto un complesso studio con analisi ingegneristiche molto approfondite, necessarie a soddisfare requisiti tecnici particolarmente stringenti e a rispondere a temperature esterne che possono raggiungere anche i 50°C.

## AL - ZOUR, TURN-KEY ENERGY

**Saipem chooses Imesa for power substations in containers for refinery in Kuwait**

The Saipem 13 million euro-contract includes the supply of substations for the Kuwait national oil company Knpc, for the construction of one of the biggest refinery in the world : the Al – Zour. “A contract which consolidates Imesa among the major power substations suppliers - commented the chairman and managing director Giampiero Schiavoni - and strengthens the long-standing cooperation with Saipem in the Oil & Gas business. The proposed solutions and the important references allowed us to win the confrontation with international competitors. In the last four years, Imesa has supplied power substations in containers for a total value of 80 million euros”.

The substations host the electrical power systems and the instrumentation for energy management and control activities designed and tested according to specific requirements. Al - Zour refinery will be provided with ten large substations (the main one will measure 55 meters in length) with high - tech conditioning and fire - fighting systems to ensure maximum safety standards and perfect functionality in extreme environmental conditions with an external temperature of 50° C.





Le sottostazioni in container sono impiegate in particolare nei grandi impianti Oil&Gas  
Power substations in containers are used for the Oil&Gas refinery

# ALGERIA, A SEGNO CON ALSTOM

Un settore strategico, la competizione con realtà multinazionali, un prodotto che apre nuove opportunità: sono questi i motivi che rendono particolarmente interessante la commessa che Imesa ha ottenuto da Alstom Algeria spa – Transport Tgs, società del Gruppo Alstom attivo nel settore delle infrastrutture ferroviarie. Imesa fornirà sei quadri elettrici a prova d'arco interno destinati alla nuova porzione di tramvia della città algerina di Constantine. Una lunga trattativa in cui Imesa ha prevalso, in particolare su realtà francesi consolidate nell'area, grazie ad una flessibilità che si è dimostrata di nuovo la carta vincente, con soluzioni tecniche che hanno consentito di armonizzare l'estensione della tramvia con l'impianto esistente. Il team Imesa ha progettato e realizzato quadri da 30 kV, una tensione non usuale, che amplia quindi la gamma dei prodotti e apre di fatto la strada a nuovi importanti mercati. Con questa commessa, del valore di 341mila euro, si intensifica, con reciproca soddisfazione, la collaborazione dell'azienda con il mondo Alstom.



**I quadri elettrici a prova d'arco interno**  
**Electrica panels internal arc proof version**



**Un particolare dei quadri elettrici per Alstom Algeria**  
**A detail of the electrical control panels for Alstom Algeria**

## ALGERIA: HITTING THE MARK WITH ALSTOM

Imesa has won the contract from Alstom Algeria spa - Transport Tgs, the rail infrastructure branch of the Alstom Group, a contract made all the more interesting due to the company having competed in a key industry and multinational reality with a product that paves the way for new opportunities.

Imesa will provide six electrical panels for the new section of tramway in the Algerian city of Constantine. Imesa was successful in negotiations, despite the presence of the French, thanks to its flexibility, shown yet again to be a winning card, and technical solutions which allows for the incorporation of the extension into the existing system.

The Imesa team planned and created panels of 30kV, thus expanding the range of products and facilitating entry to new and important markets. This contract, valued at 341,000 euro, intensifies, to the satisfaction of both companies, the collaboration with Alstom.



Qui accanto, Tomislav Cernjul, direttore acquisti della Uljanik d.d. (a sinistra) e Massimiliano Del Mastro, International Sales manager di Imesa. Sotto, il rendering della Polar Cruise Vessel "Eclipse". Tomislav Cernjul, Sales Manager (on the left) and Massimiliano Del Mastro, International Sales manager. Below, the Polar Cruise Vessel "Eclipse"



SETTORE NAVALE | SCENIC CRUISES

# PARTNERSHIP IN CROAZIA CON I CANTIERI ULJANIK

La fornitura per una avveniristica nave da crociera polare sigla l'avvio di una nuova importante collaborazione: i cantieri navali croati Uljanik si sono affidati ad Imesa per i quadri elettrici dell'ultimo gioiello dell'armatore australiano Scenic Cruises, la Polar Cruise Vessel "Eclipse".

"Siamo lieti di annoverare i cantieri Uljanik tra i nostri nuovi clienti - commenta Massimiliano Del Mastro, International sales manager di Imesa -. E' dallo scorso anno che dialoghiamo con loro e la fornitura rappresenta solo il punto d'inizio, nelle comuni intenzioni". Per questo progetto serviva qualità, rapidità e flessibilità e Imesa ha potuto metterle in campo, unitamente al suo know-how, per arrivare ad una definizione condivisa. La commessa, del valore di oltre mezzo milione di euro, comprende cinque quadri: due principali, due ausiliari ed uno di emergenza; il contratto prevede anche l'opzione per una seconda nave gemella.

La Scenic Eclipse, che esteticamente somiglia più ad un mega-yacht che non ad una nave da crociera classica, verrà costruita nei cantieri di Pola con tecnologie avanzatissime e sarà destinata ad un turismo esclusivo: basti pensare che sarà dotata di due ponti per l'atterraggio degli elicotteri e di un sottomarino per accompagnare gli ospiti ad ammirare le meraviglie dei ghiacci, sia dall'alto che dalle profondità del mare.

## A NEW CHALLENGE: THE ULJANIK SHIPYARD

The Uljanik shipyard in Croatia has tasked Imesa with the provision of the electrical panels for the latest jewel in Australian Scenic Cruises, the Polar Cruise Vessel 'Eclipse'.

'We are proud to count the Uljanik shipyard among our new clients,' stated Massimiliano Del Mastro, head of International sales and Marketing.

The contract consists of 5 electrical panels, with the option for the same on a sister ship, and is valued at over half a million euro. The yacht-like Scenic Eclipse will be built in Pola, using advanced technology and destined for an exclusive clientele.



A destra, una veduta dei cantieri Uljanik

On the right, a view of the Uljanik shipyard

# IMESA INNOVA PER CRESCERE

**INAUGURATA NELLA SEDE DI JESI LA LINEA AUTOMATICA PER LA PRODUZIONE DI QUADRI ELETTRICI BLINDATI DI MEDIA TENSIONE**

Imesa punta sulla tecnologia e si rafforza nella competizione internazionale. Inaugurata il 21 marzo, nel quartier generale di Jesi, la linea automatica per la realizzazione di quadri elettrici blindati di media tensione. Una evoluzione decisiva per l'azienda, che ha compiuto un ulteriore passo in avanti con un progetto di sviluppo tecnologico in grado di potenziare l'organizzazione del lavoro e di aumentare la capacità produttiva del 30%, secondo le stime. La nuova linea di produzione impiega sistemi semi-automatici con tecnologie intelligenti per l'assemblaggio della struttura portante del quadro e segue elevati standard, in termini di sicurezza e di ergonomia, che consentono agli addetti di operare più agevolmente. Una fase progettuale particolarmente accurata ha consentito di conciliare i processi di automatizzazione con il segno distintivo di Imesa: la capacità sartoriale di "cucire" il quadro elettrico addosso alle esigenze del cliente.

Il progetto complessivo si chiama Imesa Renova ed è frutto di un investimento da 2 milioni di euro cofinanziato attraverso i fondi del Por Fesr Marche 2014-2020; prevede anche la realizzazione di una seconda linea automatica per la lavorazione delle barre in rame, una nuova dotazione di macchinari all'avanguardia e uno studio con utilizzo di modelli informatici per snellire e velocizzare il processo produttivo, con sistemi di magazzino intelligente.

L'inaugurazione molto partecipata ha visto riunito tutto il personale Imesa, autorità ed esponenti del mondo imprenditoriale. Presenti al taglio del nastro il fondatore Sergio Schiavoni, il presidente Giampiero Schiavoni, l'amministratore delegato di Imesa e presidente di Confindustria Ancona Claudio Schiavoni, i consiglieri Camilla Schiavoni e Giacomo Bugaro, il presidente della

## **IMESA: INNOVATION AND GROWTH**

The first automated production line for reinforced electrical panels was recently launched in Jesi

Imesa is focusing on key technology as it consolidates its international competitiveness as it launches the first automated production line in Jesi. It is a decisive evolution for the company which takes another step forward in the technological development project designed to strengthen organisation and increase productivity by 30%.

The new production line uses semi automatic systems with smart technology for the assembly of the panel's load-bearing structure, following higher ergonomics and security standards. One particularly attentive element in the planning phase which saw the alignment of automated processes with the Imesa logo resulting in the ability to fit the systems to the customers needs. The complex project, called Imesa Renova, is the result of a 2 million euro investment provided by Por Fesr Marche 2014-2020. The project allows for the development of a second production line, for copper rods, the adoption of avanguard machinery and smart storing systems. The inauguration was attended by all the Imesa personnel, a gathering of authoritative representatives of the business world. Founder Sergio Schiavoni, President Giampiero Schiavoni, CEO of Imesa and President of Confindustria Ancona Claudio Schiavoni, councilors Camilla Schiavoni and Giacomo Bugaro, President of the Marche region Luca Cericioli, Mayor of





Alcuni momenti della cerimonia di inaugurazione / **Some moments of the inauguration.**

In alto a sinistra **Above, on the left**, Giampiero Schiavoni

A destra, in prima fila **On the right**: Giuseppe Abramucci, Chiara Trentalancia, Camilla Schiavoni, Giacomo Bugaro e Claudio Schiavoni

In basso, da sinistra **Below, from the left**: Filippo, Camilla e Sergio Schiavoni, Francesco Merloni, Francesco Bugaro e Carolina Schiavoni

## IL PRESIDENTE GIAMPIERO SCHIAVONI: “VOGLIAMO INSERIRE SEMPRE PIÙ I NOSTRI PRODOTTI NEL MONDO: IL PIÙ GRANDE INVESTIMENTO DEGLI ULTIMI ANNI”

President Giampiero Schiavoni: “We want to expand product availability worldwide. This has been the biggest investment of recent years

## LA TECNOLOGIA LEVA PER LA COMPETIZIONE GLOBALE: TEMPI PIÙ RAPIDI E PRODUTTIVITÀ AUMENTATA DEL 30%. IL SECONDO STEP: LE BARRE IN RAME

“Technology is the key to international competitiveness: timing of the production process and productivity have increased by 30 %.  
Second step: the copper rods

Regione Marche Luca Ceriscioli, il sindaco di Jesi Massimo Bacci, il presidente della Fondazione Aristide Merloni, Francesco Merloni, il presidente di Confindustria Marche Bruno Bucciarelli e il vescovo di Jesi monsignor Gerardo Rocconi.

“Questa innovazione – ha affermato il presidente Giampiero Schiavoni – ci porta già nel futuro. Imesa ha bisogno di crescere e vogliamo inserire i nostri prodotti sempre più nel mondo. È il nostro più grande investimento degli ultimi anni e si è reso necessario perché noi competiamo con i migliori. Grazie alla tecnologia possiamo avere più frecce al nostro arco e possiamo guardare al futuro con maggiore tranquillità. Abbiamo voluto questo investimento a Jesi, dove siamo nati, perché crediamo nelle nostre radici e siamo orgogliosi di essere italiani”. Un ammodernamento che proietta Imesa verso nuovi obiettivi, come ha sottolineato il presidente del Gruppo, Sergio Schiavoni: “Il nuovo sistema produttivo ci permetterà di mantenere gli alti standard di qualità dei nostri

prodotti ottimizzando costi, processi e tempi di realizzazione. Per sfidare i mercati mondiali e ampliare l’offerta e le opportunità di business, poi, serve anche una rete commerciale strutturata e molto presente”. Per il governatore Ceriscioli il nuovo investimento “è un bel modo per partire nel primo giorno di primavera in questa regione duramente colpita dall’inverno del terremoto. Abbiamo risorse e imprenditori straordinari, nell’innovazione la chiave del loro sviluppo”. Il sindaco Bacci ha evidenziato la grande capacità dell’azienda di sviluppare il prodotto e di venderlo nel mondo. Dall’onorevole Francesco Merloni, infine, l’auspicio che “la classe imprenditoriale della regione non volti le spalle al cambiamento, ma anzi lo asseconi e trovi in esso occasione di rinascita”.



A sinistra, dipendenti Imesa durante l’inaugurazione. A destra, un particolare della nuova linea  
On the left, Imesa employees during the ceremony. On the right, a detail of the new line



A sinistra, un dettaglio della nuova linea di produzione. Sotto, monsignor Gerardo Rocconi / On the left a detail of the new production line. Below, Bishop Gerardo Rocconi



Jesi Massimo Bacci, the President of the Aristide Merloni Foundation Francesco Merloni, the President of Confindustria Marche Bruno Bucciarelli and the Bishop of Jesi, Monsignor Gerardo Rocconi were all present at the cutting of the ribbon ceremony.

“This innovation,” stated President Giampiero Schiavoni, “will take us into the future. Imesa needs to grow and we want to expand product availability worldwide. This has been the biggest investment of recent years and it became necessary because we compete with the best. Thanks to this technology we have more cards to play, and can look to the future with more serenity. We chose to invest in Jesi, the company’s birthplace, because we believe in our roots and are proud to be Italian”.

The project represents a modernisation which propels Imesa towards new objectives, as highlighted by Sergio Schiavoni, the group’s founder, who said “the new production system allows us to maintain the high quality of our products while improving on the costs and timing of the

production process. In order to compete in a global market we need a structured and up to date network”.

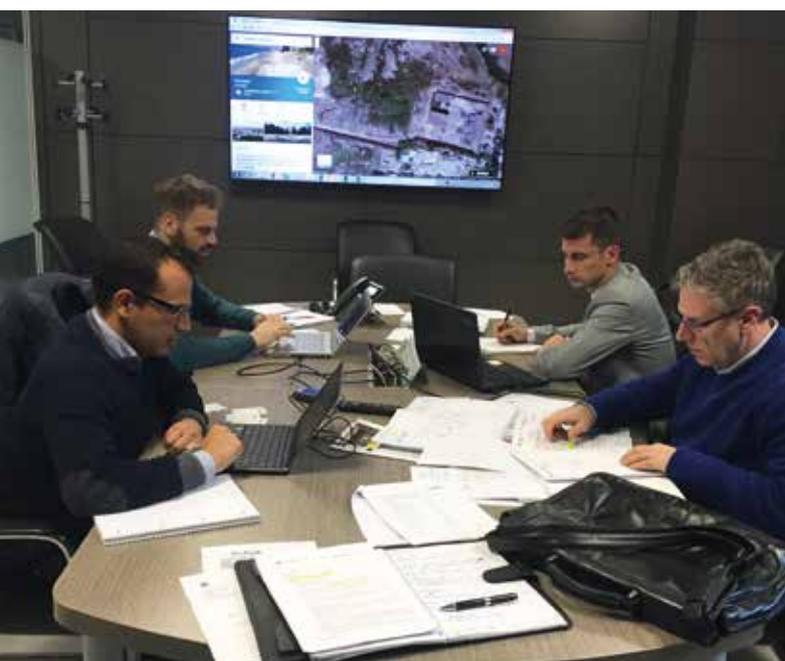
For Governor Ceriscioli the new investment “is a great way to kick off the start of spring in this area so badly hit by the earthquake this winter. We have extraordinary resources and entrepreneurs and innovation is the key to their development”. Mayor Bacci stressed the ability of the company to develop the product and sell it worldwide, while congressman Francesco Merloni expressed his hope that “the business class in the area doesn’t turn its back on the changes but rather supports and finds in them the opportunity for regeneration”.



Tra le autorità presenti, da sinistra: il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, l'onorevole Francesco Merloni e il sindaco del Comune di Jesi Massimo Bacci / Among the authoritative representatives (from the left) the President of the Marche Region Luca Ceriscioli, the Honorable Francesco Merloni and the Mayor of Jesi Massimo Bacci

# DI NUOVO AL FIANCO DI TECHNIP

La capacità di customizzare il prodotto e di fornire un servizio completo in loco ha consentito ad Imesa di aggiudicarsi una importante commessa da Technip Italy, hub italiano del colosso mondiale TechnipFMC. La fornitura è destinata al progetto di ammodernamento di alcune unità di processo della raffineria Azerikimya, in Azerbaijan, e comprende quadri di media tensione a 6 e 10 kV dalle interessanti performance, tra cui la corrente di corto circuito di 31,5 kA per 3 secondi. La forza competitiva di Imesa, che ha prevalso su multinazionali americane e franco-tedesche già coinvolte in questo progetto, spicca anche nella seconda parte della fornitura, che prevede attività di retrofitting in loco per il ripristino di alcuni scomparti di media tensione esistenti in raffineria e garantirne la rinnovata funzionalità. La commessa, destinata al cliente finale Socar, ammonta a 400mila euro e segna una significativa ripresa della collaborazione con un cliente prestigioso, annoverato tra le prime realtà al mondo nel settore dell'Oil&Gas.



## BACK WITH TECHNIP

Imesa's ability to deliver a full and customised service in loco has resulted in the attainment of an important contract with Technip Italy, the Italian hub of Technip FMC, prevailing against American and Franco-German multinationals already involved in the project. The panels of 6 and 10 kV, with a short circuit of 31.5kA per 3 seconds, are to be used in the modernisation of the Azerikimya refinery in Azerbaijan. The contract with Socar, worth 400,000 euro, marks the reestablishment of collaboration with an existing and prestigious client, at the top in the Oil and Gas sector.

A sinistra, Jose Luna (davanti) e Andrea Santarpia di Technip Italy, a destra, Giulio Giulietti (davanti) e Vicko Jankovic di Imesa

On the left, J. Luna and A. Santarpia by Technip Italy; on the right, Giulio Giulietti and Vicko Jankovic by Imesa

# BENVENUTI NEL TEAM

Imesa continua ad investire nelle risorse umane, con nuovi ingressi in squadra che vanno a rafforzare in particolare l'area commerciale, l'innovazione e la qualità.

A dare ulteriore impulso ai mercati esteri arriva Massimiliano Delcarro, nuovo business development manager. Il rinnovamento produttivo, con l'avvio della linea automatica, ha poi richiesto una riorganizzazione dell'organigramma: Cristiano Chiappa assume il ruolo di plant manager, mentre il Sistema di Gestione Integrato vede l'ingresso di Monica Andelini. L'automazione e l'informatizzazione sono oggetto di un'attenzione crescente da parte di Imesa: è in questo quadro che si colloca l'inserimento nel team di Mattia Pierdicca per l'Information Technology e di Giulio Marra all'Automation Department.

Si rafforzano poi le fila della nuova generazione della famiglia Schiavoni: entrano in settori diversi e strategici i figli dell'amministratore delegato, Claudio Schiavoni, e nipoti del fondatore Sergio: Filippo (Planning Department), Carolina (Integrated Management System) e Camilla (Purchasing Department).

## WELCOME TO THE TEAM!

Imesa continues to invest in Human Resources as new figures who will reinforce the commercial, innovation and quality sectors join the team. New Business Development Manager Massimiliano Delcarro will create greater drive in the foreign market. The product revamp, with the launch of the first automated line calls for a shake up of staff: Cristiano Chiappa takes on the role of Plant Manager; the Integrated management system sees the arrival of Monica Andelini. Imesa has demonstrated a growing attention to new technologies by welcoming into this sector Mattia Pierdicca for Information Technology and Giulio Marra in the Automation Department.

General Manager Claudio Schiavoni's children join the team in key sectors: Filippo in the Planning Department, Carolina in the Integrated Management System and Camilla in the Purchasing Department.

Dall'alto / From the top: Carolina Schiavoni, Mattia Pierdicca (a sinistra), Giulio Marra, Monica Andelini, Massimiliano Delcarro, Camilla Schiavoni e Filippo Schiavoni



# DOGANE, IMESA IN PRIMA CLASSE

Imesa ha ottenuto l'autorizzazione Aeo (Operatore economico autorizzato), certificazione che attribuisce particolare affidabilità a chi si trova ad operare nei mercati internazionali e che viene rilasciata dall'Agenzia delle Dogane secondo il nuovo Codice Ue. Un risultato ottenuto al termine di audit approfonditi sulle principali funzioni aziendali: dogane e trasporti, contabilità e finanza, risorse umane, logistica e informatica. La rispondenza alle norme di sicurezza ha consentito inoltre di raggiungere il massimo risultato: la certificazione "full" (custom & security). L'autorizzazione Aeo ha carattere facoltativo e costituisce un plus sui mercati: "Un vantaggio competitivo per Imesa, che intende offrire ai propri clienti un servizio qualitativamente sempre più elevato - sottolinea Alessandro Franciolini, responsabile Dogane e Trasporti internazionali -; le procedure saranno decisamente più snelle, con canali preferenziali per la movimentazione delle merci e meno controlli. Una tappa ulteriore nei processi di internazionalizzazione dell'azienda".



Alcuni container in spedizione / Some containers awaiting shipment



La certificazione Aeo (Operatore economico autorizzato)  
The Aeo Authorization (Authorized Economic Operator)

## CUSTOMS, IMESA IN FIRST CLASS

Imesa has obtained the Aeo Authorization (Authorized Economic Operator), a certification that places particular trustworthiness on who is operating on international markets and it is released by the Customs Agency in accordance with the new EU Code. A result obtained at the end of in-depth audits on the main business functions: customs and transport, accounting and finance, human resources, logistics and information technology. The security standards also allowed us to obtain the highest possible result: the "full" (custom & security) certification.

"A competitive advantage for Imesa, which aims to offer its customers a qualitatively increasing service - emphasizes Alessandro Franciolini, Head of Customs and International Transport - because the procedures will be much slimmer, there will be fast-track channels for goods and less controls. A further step in the company's internationalization processes".



Qui accanto, una delle nuove suite del Grand Hotel Palace;  
sotto, le soluzioni ABB per il controllo accessi

On the left, one of the new suites of the Grand Hotel Palace;  
below, an ABB control system with electric badges



FORNITURE | GIAMPIERO SCHIAVONI SAS

# LA DOMOTICA ENTRA IN HOTEL

C'è anche la firma della Giampiero Schiavoni sas, società del Gruppo attiva nella fornitura di materiali elettrici, nel nuovo Hotel Palace di Ancona, riaperto al pubblico dopo un accurato restyling. Il nuovo impianto è composto da quadri elettrici, sistema di controllo degli accessi nelle camere con badge elettronico e serie civili (placche e interruttori) marchiati ABB, di cui la Schiavoni è agente per le Marche da oltre 40 anni. Un impianto caratterizzato da prestazioni elevate, efficienza energetica e materiali di qualità, in grado di ridurre nel tempo gli interventi di manutenzione: "Abbiamo selezionato le migliori soluzioni per un cliente che puntava al top in termini di accoglienza e comfort; il risultato è eccellente", sottolinea Francesco Bugaro, sales manager della Schiavoni. L'Hotel Palace potrà contare su un sistema domotico all'avanguardia, in grado di controllare a distanza diverse funzioni, dalla climatizzazione delle camere ai sensori di presenza fino al risparmio energetico.

## DOMOTICS IN THE HOTEL

Giampiero Schiavoni sas, responsible for the supply of electrical material, has made its mark on the new Hotel Palace in Ancona, open to the public after a careful restyling. The new equipment includes high quality electrical panels and a control system with electronic badges, using ABB, a brand which Schiavoni has been an agent for in the Marche region for over 40 years.

"We chose the best for a client who wanted the top in terms of comfort and hospitality; the results are excellent" says Francesco Bugaro, sales manager for Schiavoni.

The Hotel Palace can now boast an avanguard domotic system.



Il Grand Hotel Palace ad Ancona / The Grand Palace Hotel

# CENTRO SPORTIVO SCHIAVONI



**Centro Sportivo Schiavoni | Via G. Pastore, 17 | Ancona**  
**Per info e prenotazioni campi:**  
**tel. 071.804160 | [centrosportivoschiavoni@schiaconi.it](mailto:centrosportivoschiavoni@schiaconi.it)**